

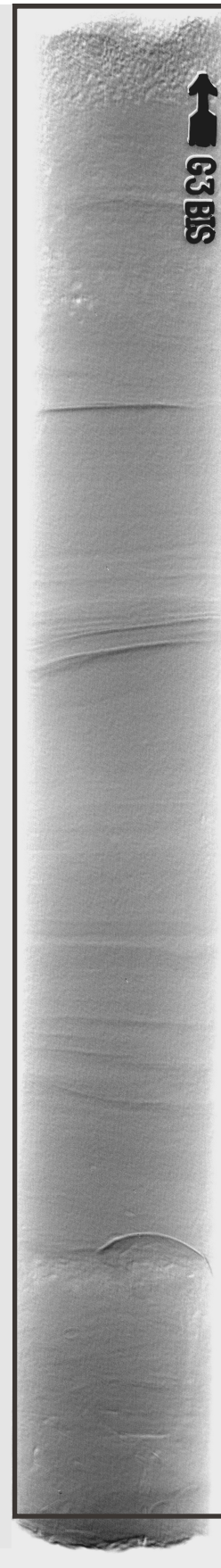
Località: GORO

Coordinate (Gauss-Boaga Fuso Est):
2.308.399 E - 4.963.200 N

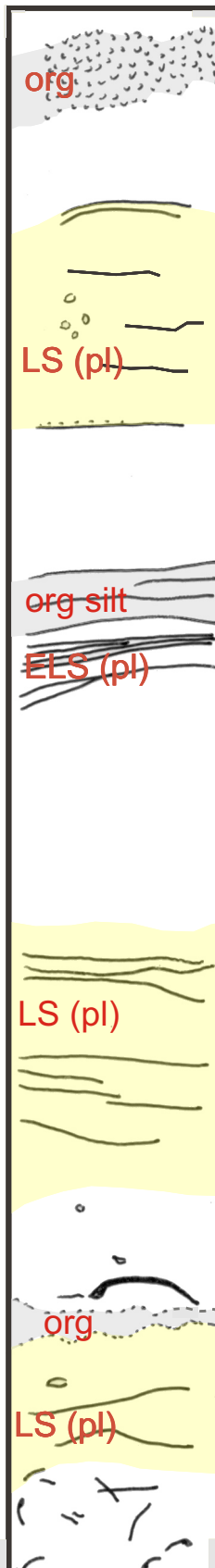
Ambiente: Retrobarriera

SCHEDA
R-3

0 cm
5
10
15
20
25
30
35
40
45

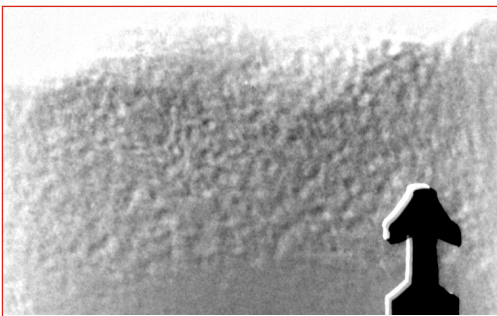


Dettaglio A



Descrizione:

Carota costituita da sabbia omogenea, abbastanza compatta e poco idrata.
0-15 cm: livello costituito da sabbia di colore variabile tra grigio-marrone scuro (dark grayish brown 2,5Y 4/2) e marrone oliva (olive brown 2,5Y 4/).
15-16 cm: livello sabbioso di colore quasi nero con limite superiore netto e limite inferiore sfumato.
16-43 cm: livello sabbioso di colore grigio oliva (olive gray 5Y 4/2) con deboli laminazioni parallele orizzontali e inclinate.
Tra i 35 e 36 cm è presente un livello di sabbia debolmente siltosa di colore scuro quasi nero dai limiti netti e ben definiti al cui interno sono visibili resti vegetali.

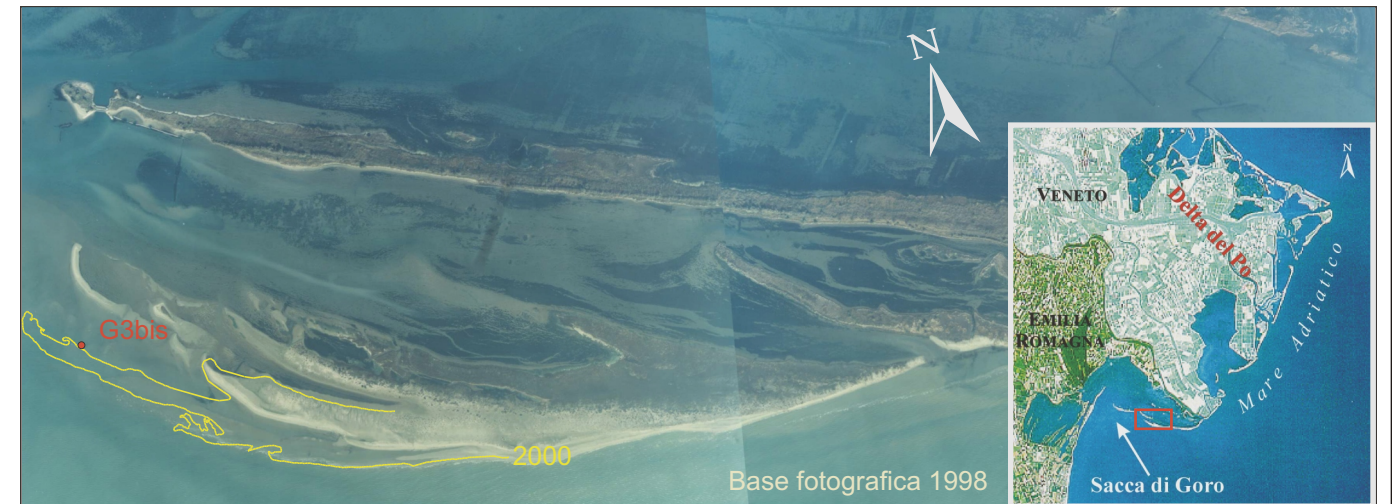


Dettaglio A:
Porzione sommitale della carota (X-ray positivo). Il sedimento è dato da sabbia siltosa commista a mat algale. L'elevato contenuto in sostanza organica crea un connotato granulare-bollosi, probabilmente determinato anche dall'effervescenza del gas prodotto dalla decomposizione stessa dei resti vegetali.



Dettaglio B:
Livello organico basso della carota (X-ray positivo). In questo caso il connotato granulare-bollosi evidenziato nel dettaglio sommitale è solo parzialmente conservato a causa dell'effetto del carico litostatico. Le tonalità chiaro-scure permettono comunque di riconoscere la natura mista (organico-terrigena) del deposito.

la sostanza organica si mescola al materiale fine in un livello dall'aspetto omogeneo (**org**) privo di strutture evidenti, caratterizzato da un carattere granuloso ai raggi-x, dovuto probabilmente ad un accumulo di *mat* algale in matrice siltoso-sabbiosa. Tale livello si può associare ad una debole variazione delle condizioni idrologiche responsabili del trasporto in sospensione del materiale più fine. Osservando lo schema evolutivo si nota che l'area ha subito un radicale cambiamento nell'arco di due anni tra il 1998 e il 2000, in corrispondenza della crescita del lembo più meridionale dello spit.



Ambienti e processi deposizionali:

La carota è stata prelevata in posizione ravvicinata rispetto a quella descritta nella scheda R-2. Le caratteristiche ambientali osservate risultano molto simili, ma in questo caso la carota presenta connotati che possono essere imputati ad una condizione tendenzialmente più protetta, che si manifesta attraverso la preservazione di livelli organici dal tipico colore nero. La parte superiore della carota quasi fino alla sommità, è costituita da deboli laminazioni piano parallele (**LS (pl)**: *laminated sand, planar*), che si formano in una situazione in cui prevale una dinamica di trasporto legata al solo influsso delle correnti tidali residuali, di debole entità. All'interno della carota sono visibili ai raggi-x (positivo) dei livelli dal colore più chiaro che rappresentano delle fasi in cui si deposita del materiale più fine, trasportato in sospensione, proveniente dalle aree più protette della laguna o dello *swale* stesso. Come già evidenziato, le caratteristiche tranquille dell'area consentono la preservazione di livelli ricchi di sostanza organica in condizioni riducenti, immersa in una matrice di sedimento più o meno siltoso (rispettivamente **org silt** e **org**). Tali livelli sono facilmente riconoscibili a livello macroscopico per il caratteristico colore nero, che conferiscono alla carota un aspetto a bande di diverso cromatismo. Nella parte superficiale della carota

